

PER RAGAZZI A SERVIZIO DI GESÙ E DELLA
COMUNITÀ NELLA LITURGIA

ECCOMI

C'È POSTO PER TE!

FARE POSTO
COME SAMUELE
2^a PARTE

TUTTI I NUMERI ARRETRATI
DELLA RIVISTA ECCOMI E
TANTE ALTRE INFORMAZIONI
SI POSSONO TROVARE AL
SITO:
WWW.SEMINARIOTREVISO.IT

C'È POSTER PER TE



Carissimi chierichetti ed ancelle, davanti a noi si apre un cammino molto bello e molto impegnativo. Abbiamo, infatti, appena cominciato il tempo di quaresima, che ci aiuterà a prepararci alla grande solennità della Pasqua. E la quaresima, con i 3 impegni che ci vengono proposti, è proprio un periodo che ci provoca a "fare posto": fare posto a Gesù nella preghiera, fare posto a chi è nel bisogno attraverso qualche piccola rinuncia, fare posto agli altri con la carità. Preghiera, digiuno e carità sono 3 grandi armi che ci vengono consegnate all'inizio di questo prezioso tempo per riuscire a fare posto, dentro di noi, al grande amore di Gesù.

La quaresima ha avuto inizio con un semplice gesto, quello di un pizzico di cenere sulla nostra testa. L'immagine del "c'è poster per te" vuole ricordarci proprio il rito che abbiamo vissuto e prova a spiegarcene il significato!

Buon cammino di quaresima a tutti voi.

Con affetto, don Francesco



SPAZIO PER L'ASCOLTO...

Dal Vangelo secondo Luca (4,1-13)

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"». Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

Il cammino di 3 anni di predicazione di Gesù inizia con un episodio alquanto particolare: rimane per 40 giorni nel deserto, tentato dal diavolo. Questi 40 giorni ricordano a noi la quaresima che abbiamo appena iniziato, un tempo diverso dagli altri, in cui poterci avvicinare di più al Signore. E Gesù, in questo brano, ci suggerisce anche come. Per ogni tentazione che satana gli pone davanti, egli risponde con un versetto della Bibbia. Non è bellissimo pensare che la Parola di Dio è un'arma che ci difende e con cui possiamo rispondere alle nostre tentazioni e difficoltà. E allora, in questo tempo di quaresima, perché non provare ad ascoltare con più attenzione ciò che Gesù ci dice nel vangelo?

PER COMPRENDERE

Di questo Vangelo prova a scrivere:

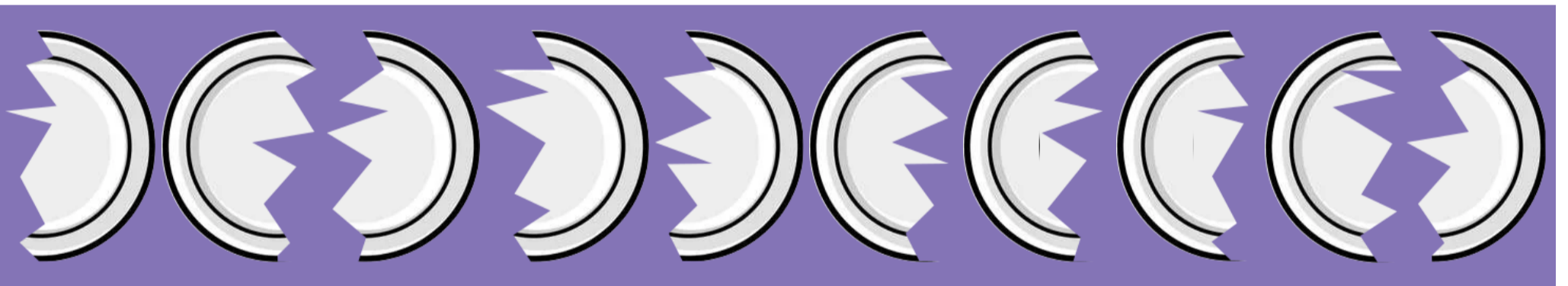
I PERSONAGGI: _____
IL LUOGO: _____
IL TEMPO: _____

CIÒ CHE TI COLPISCE

LA TUA PREGHIERA

L'IMPEGNO

Oh no! Un chierichetto distratto ha fatto cadere i piattini che servono per distribuire le ceneri. Riesci a ricomporre le metà?



C'È POSTA PER TE

GRUPPO MIRIAM - ANCELLE

Incontro del Gruppo Miriam domenica 13 marzo, dalle 9.00 alle 15.30 in seminario

3[^] MEDIA

Incontri vocazionali sabato 19 marzo, dalle 15.30 alle 19.00 in seminario

5[^] ELEMENTARE, 1[^] E 2[^] MEDIA

Incontri vocazionali domenica 3 aprile, dalle 9.00 alle 15.00 in seminario.

PER TUTTI I CHIERICHETTI E LE ANCELLE

SABATO 30 APRILE E DOMENICA 1 MAGGIO POMERIGGIO CI SARÀ, SALVO CONTROINDICAZIONI, IL CONVEGNO DEL MO.CHI.! TUTTI INVITATI A QUESTA GRANDE FESTA!



LA CENERE: IL TEMPO DI QUARESIMA SI APRE CON QUESTO SEMPLICISSIMO SIMBOLO. IL SACERDOTE CE NE PONE UN PIZZICO SULLA TESTA, INVITANDOCI A CONVERTIRCI E A CREDERE AL VANGELO. LE CENERI NON SEMBRANO ESSERE UN SIMBOLO DI VITA, RAPPRESENTANO CIÒ CHE È STATO: UN BEL RAMO, UN BEL PEZZO DI LEGNO. RAPPRESENTANO IL LONTANO RICORDO DI UN FUOCO, CHE PRIMA SCALDAVA, MA ORA È RIDOTTO A UN PO' DI POLVERE. EPPURE LA CENERE È UN PREZIOSO ELEMENTO: SE SAPIENTEMENTE COMBINATO AD UN TERRENO BISOGNOSO, RISULTA ESSERE MOLTO FERTILE.

ANCHE NOI IN QUESTO TEMPO DI QUARESIMA SIAMO CHIAMATI A FARE POSTO ALLA CENERE, A QUALCHE PICCOLA RINUNCIA, AFFINCHÉ DENTRO DI NOI POSSA SBOCCIARE CON MAGGIORE FORZA L'AMORE PER GESÙ.